

**NEL CONTESTO DELLA  
PROGRAMMAZIONE CURRICULARE  
DI DIRITTO-ECONOMIA INSERISCO  
LA UdA FLIPPED 1.3 CON UN  
PRODOTTO (indicato in Modulo 1)  
frutto di un COMPITO AUTENTICO.**

## **MODULO 1 - PRODOTTO: “PADLET DELLE MIE LIBERTA’ (BULLISMO E CYBERBULLISMO: COME CONTRASTARLI A TUTELA DEL DIRITTO DI RISERVATEZZA E LIBERTA’ MORALE)**

IL PRODOTTO DEL MODULO 1 RAPPRESENTA IL LAVORO CONCLUSIVO DI UN PROCESSO DURATO 4 MESI SUL CONCETTO DI DIRITTO NATURALE E DIRITTO POSTO IN ESSERE COME DIRITTO/DOVERE PRESCRITTIVO E SANZIONATORIO IN QUANTO DIFENSIVO DI UNA LIBERTÀ INDIVIDUALE.

TALE PRODOTTO È CONSEGUENZA DI UNA U.D.A. FLIPPED PER COMPITI AUTENTICI

### **U.D.A. FLIPPED 1.3 <<BULLISMO UN NEMICO DA BATTERE>>**

ULTIME 2 SETTIMANE DI FEBBRAIO 2025 (DAL 18 AL 28 FEBBRAIO) (PAG.7)

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnologico</b>		<b>Meccanico, mecatronico ed energia; Informatica e telecomunicazioni</b>		
<b>A.S.</b>	<b>2023/2024</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Diritto Economia</b>	<b>Classe</b>	<b>1<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>SETTEMBRE 2024</b>	<b>Fine</b>	<b>GENNAIO 2025</b>	

#### **SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.1 – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<b>OSSERVO LE REGOLE INTORNO A ME (FAMIGLIA – SCUOLA – SPORT) E DESCRIVO LA MIA LIBERTA’</b>	G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE  IN PARTICOLARE: -G2.1 imparare ad imparare. -G2.2 Stabilire le priorità e collegare in ordine le libertà personali e quelle altrui nel contesto di vita personale e sociale. -G2.3 Ricercare le fonti e definire le modalità interpretative delle norme in un contesto di realtà.	DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE E LA LORO GERARCHIA ANALIZZARE GLI ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLA REALTA' PERSONALI E SOCIALI MESSI A CONFRONTO CON LA NORMA GIURIDICA IN PARTICOLARE: -DISTINGUE LE NORME SOCIALI DA QUELLE GIURIDICHE -DISTINGUE IL DIRITTO NATURALE DA QUELLO POSITIVO	<a href="#">NORMA SOCIALE</a> <a href="#">NORMA GIURIDICA</a> <a href="https://young.hubscuola.it/viewer/442093?page=36">https://young.hubscuola.it/viewer/442093?page=36</a>  ORDINAMENTO GIURIDICO FONTI NORMATIVE E GERARCHIA DELLE FONTI INTERPRETAZIONE DELLE FONTI	DIRITTO	RELIGIONE STORIA SCIENZE MOTORIE U.D.A. INTERDISCIPLINARE "SE VUOI-LA-PACE-

<b>Ore : 15</b>		-DISTINGUE LA PROPRIA LIBERTA' DAL LIMITE POSTO DALLA NORMA SOCIALE E GIURIDICA DEL RISPETTO DELL'ALTRUI LIBERTA' -ANALIZZARE, SINTETIZZARE, SCHEMATIZZARE	EFFICACIA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO DELLE FONTI GIURIDICHE		PREPARA-LA-GUERRA ?”
-----------------	--	---	---	--	----------------------

### Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA

Vc ss-

#### Sezione 2 Progettazione Micro

### Compito assegnato agli studenti

GLI ALUNNI ELABORANO UNA LORO TAVOLA DELLA LEGGE E IL DECALOGO DELLE LORO LIBERTA'. L'OSSERVAZIONE DELLE REGOLE CHE LI CIRCONDANO E UNA CODIFICA DELLE STESSE DETERMINERA' UNA DESCRIZIONE ORDINATA DELLE REGOLE GIURIDICHE DA QUELLE SOCIALI, LE FONTI NORMATIVE SECONDO UNA GERARCHIA E UNA LORO INTERPRETAZIONE.

### Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	3	<a href="#">OSSERVO LE REGOLE INTORNO A ME IN FAMIGLIA, NELLO SPORT</a>	AULA: LAVORO PERSONALE E DI GRUPPO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. STABILISCE IL METODO DI STUDIO: gestione del quaderno; gestione degli appunti; gestione della schematizzazione.</li> <li>2. NORMA SOCIALE e NORMA GIURIDICA: lettura e commento del Regolamento di Istituto.</li> <li>3. PROPONE ALCUNI MODELLI DI VITA DEI GIOVANI IN FAMIGLIA E NELLO SPORT ATTRAVERSO LA VISIONE DI SEQUENZE DI FILMATO. CHIEDE POI AGLI ALLIEVI UNA ATTIVITA' DI INTROSPEZIONE E DI ANALISI. POI VENGONO PRESE IN ESAME LE REGOLE COMUNI DEGLI ALUNNI NEI CAMPI SPORTIVI E NELLE LORO FAMIGLIE</li> </ol> <p>DEFINIZIONE: NORMA SOCIALE E NORMA GIURIDICA CARATTERI E CARATTERISTICHE, SANZIONI GIURIDICHE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. METODO DI STUDIO: <a href="#">FORMAT QUABLOCK</a>; <a href="#">FORMAT</a> APPUNTI; <a href="#">SPIEGAZIONE come prendere appunti</a>; <a href="#">SPIEGAZIONE SCHEMATIZZAZIONE</a>;</li> <li>2. LIBRO DI TESTO CARTACEO; LIBRO DI TESTO ON LINE <a href="http://www.hubscuola.it">www.hubscuola.it</a> <a href="mailto:direzione@donorionefano.it">direzione@donorionefano.it</a> <a href="http://pwd.DgITI3411&amp;">pwd.DgITI3411&amp;</a></li> <li>3. PRESENTAZIONE DI UN CONTESTO NORMALE DI VITA QUOTIDIANA: racconto di una giornata della studentessa Irene. <a href="#">ESERCIZIO</a> sulle NORME SOCIALI e NORME GIURIDICHE.</li> <li>4. <a href="#">REGOLAMENTO di ISTITUTO</a></li> <li>5. LAVORO PERSONALE QUALI SONO LE REGOLE DELLA FAMIGLIA E QUELLE DEGLI AMICI E DELLA SCUOLA</li> <li>6. RICERCA DELLE REGOLE QUALI REGOLE VORRESTI PER LA TUA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. LAVORARE SUL METODO</li> <li>2. REGOLE A SCUOLA</li> <li>3. LAVORARE SULLE REGOLE IN FAMIGLIA E TRA GLI AMICI</li> <li>4. DIBATTITO DELLE REGOLE COMUNI DIVIDONO LE REGOLE STABILITE DALLA FAMIGLIA O DALLO SPORT DA QUELLE CHE STABILISCONO UNA SANZIONE CHE LO STATO IMPONE IN CASO DI VIOLAZIONE (PRIMA SUDDIVISIONE DI NORMA GIURIDICA) PER CASA: RICERCA DI SIGNIFICATO DI NORMA SOCIALE E GIURIDICA</li> </ol> <p>LAVORO PERSONALI: LE MIE LIBERTA' e I MIEI DOVERI LA MIA IMMAGINE DI SCUOLA</p>

					<p>FAMIGLIA, PER LA SCUOLA E PER GLI AMICI</p> <p>7. ASCOLTO, VISIONE E LAVORO PERSONALE DI INTROSPEZIONE. REGOLE E FELICITA</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=usSoH5Cub6E">https://www.youtube.com/watch?v=usSoH5Cub6E</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=Y2ayTJaPEM">https://www.youtube.com/watch?v=Y2ayTJaPEM</a></p>	
2	2	<a href="#">DEFINIZIONE DI OBBLIGO SCOLASTICO</a>	AULA: LAVORO DI GRUPPO	<p>IL DOCENTE PONE IL CASO DI UN GIOVANE CHE NON VUOLE ANDARE A SCUOLA. CHIEDE AI DIVERSI GRUPPI DI ESAMINARE IL CASO E DI STABILIRE LA NORMA GIURIDICA E PORRE GERARCHICAMENTE IN ORDINE</p> <p>DEFINIZIONE DI NORMA GIURIDICA CARATTERI E CARATTERISTICHE DA RICOPIARE</p>	<p>LAVORO DI GRUPPO</p> <p>LAVORO PERSONALE</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=mTk-ZTCsf-Q">https://www.youtube.com/watch?v=mTk-ZTCsf-Q</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=qtO4_WkNqic">https://www.youtube.com/watch?v=qtO4_WkNqic</a></p>	<p>I GRUPPI DEFINISCONO LA PIRAMIDE GERARCHICA DELLE FONTI GIURIDICHE</p> <p>LAVORO PERSONALE: RICOPIARE LO SCHEMA DI GERARCHIA DELLE FONTI. DEFINIZIONE DELLE FONTI FATTO E ATTO, FONTI INTERNE ED ESTERNE, FONTI COGNIZIONE E FONTI PRODUZIONE</p> <p>LAVORO PER CASA: STUDIARE GLI SCHEMI. RICERCA DI APPROFONDIMENTO SU ALTRA TEMATICA: DIVIETO DI FUMO</p>
3	2	TAVOLE DELLE LEGGI E LIBERTA'	AULA	<p>IL DOCENTE RICHIEDE UNA RICERCA DELLE FRASI PIÙ BELLE DEL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E GIUSTIZIA. DOPO DI CHE IL DOCENTE CHIEDE DI VOTARE LE FRASI PIÙ CORRISPONDENTI ALLA SENSIBILITA' DEL GRUPPO CLASSE</p>	<p>LAVORO PERSONALE POI DI GRUPPO E POI PERSONALE</p>	<p>RICERCA DEL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E DI GIUSTIZIA</p> <p>LETTURA DI UNA PAGINA CHE PONE IL RAPPORTO TRA DIRITTO E GIUSTIZIA</p> <p>LAVORO DI GRUPPO: DEFINIZIONE DI LIBERTA'</p> <p>LAVORO PERSONALE: RACCONTO LA MIA LIBERTA' TRA SOGNO E REALTA'</p> <p>PER CASA: TEMA SU LIBERTA' SOGNO E REALTA'</p>
4	8	"SE VUOI LA PACE PREPARA LA GUERRA?"	AULA TESTIMONIANZA VISITA ALLA SALA PACE CARITAS	<p>IL DOCENTE INTRODUCE IL PROCESSO DI EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DA HAMMURABI AI GIORNI D'OGGI E LA CONVENZIONE DI GINEVRA SUI DIRITTI DELL'UOMO. INTRODUCE ALLA CONOSCENZA ANCHE DELLA MAPPA DI PETERS E CHIEDE DI MAPPARE I FOCOLAI DI GUERRA PRESENTI NEL NOSTRO PIANETA E IL DISAGIO DELLA DISOCCUPAZIONE</p>	<p>LEZIONE FRONTALE LAVORO DI GRUPPO VISITA ALLA SALA DELLA PACE DELLA CARITAS</p>	<p>ELABORARE POWER POINT CONTENENTE MAPPA DI PETERS CON INDICAZIONE DEI FOCOLAI DI GUERRA ESISTENTI NEL MONDO E MAPPA DI PETERS CONTENENTE SPAZIO PER INDICARE IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER CIASCUNA AREA GEOGRAFICA (CONTENENTI, PAESI, ..)</p>
4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO PERSONALE	<p>IL DOCENTE PONE UN CARTELLONE SUL QUALE CIASCUNO APPLICA IL PROPRIO FOGLIO SUL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E DI REGOLE "TAVOLE DELLA LEGGE"</p> <p>POI SI PROCEDE AD UNA VERIFICA SOMMATIVA</p>	<p>LAVORO PERSONALE</p>	<p>CARTELLONE NEL QUALE CIASCUNO METTE IL PROPRIO RACCONTO SUL SIGNIFICATO DI LIBERTA' NELLA NOSTRA SOCIETA'</p> <p>PROVA SOMMATIVA SULLE FONTI NORMATIVE</p> <p>LAVORO PER CASA: RIASSUNTI DEI CAPITOLI SVOLTI</p>
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>						

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

### Note per assistenza tecnica

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

- 1) **METODO** nell'USO degli APPUNTI, SCHEMI, RIASSUNTI, nei LAVORI di GRUPPO. 2) **METODO** nell'USO del QUABLOCK 3) **COSTITUZIONI DEI GRUPPI** di LAVORO. 4) **VERIFICHE** continue di PROCESSO e di PRODOTTO.

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.2 – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p><b>DALL'IO AL NOI: CITTADINANZA</b></p> <p><b>ATTIVA 14h</b></p> <p><b>UdA</b></p> <p><b>Interdisciplinare</b></p> <p><b>"La Regola Liberante" 6h</b> <b>(EDUCAZIONE CIVICA)</b></p> <p><b>Ore : 20</b></p>	<p>G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE: -G2.4 Saper individuare, in un contesto di realtà, il "bene comune". -G2.5 Risolvere problematiche giuridiche con il criterio logico, analogico, letterale della interpretazione delle norme. -G2.6 Collegare l'ordinamento giuridico italiano in un contesto identitario della cultura e tradizione italiana ed europea.</p>	<p>ANALIZZARE GLI ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLA REALTA' PERSONALI E SOCIALI MESSI A CONFRONTO CON LA NORMA GIURIDICA IN PARTICOLARE: -INDIVIDUARE I SOGGETTI DEL DIRITTO - DEFINIRE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI CITTADINANZA - DISTINGUERE SOGGETTI INDIVIDUALI E FORMAZIONI SOCIALI -DETERMINA UNA FORMAZIONE SOCIALE -CONCORRE A GESTI SOLIDALI CON CHI VIVE NEL DISAGIO E NELLA DISEGUAGLIANZA SOCIALE</p>	<p>ACQUISIZIONE DELLA CITTADINANZA SOGGETTI DEL RAPPORTO GIURIDICO PERSONALITA' GIURIDICA CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' D'AGIRE INTERDIZIONE E INABILITAZIONE ALLA CAPACITA' D'AGIRE FORMAZIONE DEGLI STATI COSTITUZIONE ITALIANA DIRITTO del CONSUMATORE ETICHETTATURA DEI PRODOTTI QUALITA'/LIBERTA' DEL CONSUMATORE/DECISORE</p>	<p>DIRITTO</p>	<p>RELIGIONE STORIA SCIENZE MOTORIE</p>

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

--

Sezione 2 Progettazione Micro

**Compito assegnato agli studenti**

GLI ALUNNI COSTITUISCONO UNA ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DALLO STATO CHE SI OCCUPA DI CHI “DIVERSAMENTE ABILE” FA FATICA A LAVORARE E AD INTEGRARSI SOCIETA’ E LA PRESENTANO CON UNA BROSHOURE O UN POWER POINT O UN PROFILO FACEBOOK

**Processo di lavoro**

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	IL CASO DI UNA RAGAZZA INCAPACE DI INTEDERE E VOLERE	IN AULA	IL DOCENTE PONE IL CASO DI UNA GIOVANE SENZA CAPACITA’ DI INTENDERE EVOLERE. LA STORIA PERSONALE DI UNA DIVERSAMENTE ABILE. SI PROCEDE CON UN DIBATTITO E CON LE DOMANDE A CUI RISPONDERE SUL SIGNIFICATO DI DIVERSITA’ SOCIALE E GIURIDICA	ASCOLTO DELLA SUA STORIA	GLI ALUNNI VISIONANO UN FILMATO CERCANO IL SIGNIFICATO DI CAPACITA’ GIURIDICA – CAPACITA’ D’AGIRE E DI INCAPACITA’ SOCIALE E GIURIDICA  PER CASA: TEMA SU COME SI POSSONO AIOUTARE LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NELLA NOSTRA SOCIETA’ + SISNTESI DEL SIGNIFICATO DI CAPACITA’ GIURIDICA E CAPACITA’ D’AGIRE PER DEFINIRE COSA Può E COSA NON Può FARE QUESTA RAGAZZA
2	2	COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE I NOSTRI AMICI IN DIFFICOLTA’	AULA: LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE PONE DELLE TRACCE DI ASSOCIAZIONI E DI COOPERATIVE CHE HANNO GLI STRUMENTI GIURIDICI PER INTERVENIRE A SOSTEGNO DI CHI SI TROVA NEL BISOGNO	PRESENTAIZONE DI UNA ASSOCIAZIONE	ASCOLTO E DOMANDE  ANALISI DELLO STATUTO E DEL FUNZIONAMENTO DI TALE SOGGETTO SOCIALE  LAVORO PER CASA: STUDIARE GLI SCHEMI. RICERCA DI APPRONDIMENTO SU ALTRA TEMATICA: COME COSTRUIRE UNA ASSOCIAZIONI
3	8	FORMIAMO LE NOSTRE ASSOCIAZIONI DI CLASSE	AULA: COSTITUZIONE DEI GRUPPI	IL DOCENTE PRESENTA ALCUNI STRUMENTI DI SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE: SOCIETA’ – COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, COMITATI. GLI ALUNNI DEVONO SCEGLIERE LA FORMA Più IDONEA PER PERSEGUIRE IL LORO PROGETTO DI SOLIDARIETA’	LAVORO PERSONALE POI DI GRUPPO E POI PERSONALE	FORMAZIONE DELLO STATUTO  SCELTA DELLE CARICHE SOCIALI E REDAZIONE DI VERBALE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DIRETTIVO  PRESENTAIZONE DEL SOGGETTO MEDIANTE PUBBLICISTICA
4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOCENZA E VALUTA LA PRESENTAIZONE DEGLI ELABORATI.  EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	LAVORO PERSONALE	PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI  SOMMINISTRAIZONE DEL TEST SOMMATIVO  LAVORO PER CASA: RIASSUNTI DEI CAPITOLI SVOLTI

5	6	EDUCAZIONE CIVICA "UdA INTERDISCIPLINARE "Quanto sei Green"	AULA e LAVORI DI GRUPPO	STUDIO DI CASI NORMATIVA ESISTENTE IN TEMA DI TUTELA DEL CONSUMATORE	STUDIO DI CASI	POWER POINT
---	---	---	-------------------------	---	----------------	-------------

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

APPROFONDIMENTO DEI MATERIALI; VALUTAZIONE DEGLI SCHEMI RIASSUNTIVI E DELLE MAPPE CONCETTUALI

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

**Note per assistenza tecnica**

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

**METODO nell'USO degli APPUNTI, SCHEMI, RIASSUNTI, nei LAVORI di GRUPPO. 2) METODO nell'USO del QUABLOCK 3) COSTITUZIONI DEI GRUPPI di LAVORO. 4) VERIFICHE continue di PROCESSO e di PRODOTTO.**

SEZIONE N. 1- Anagrafica <b>UdA_Flipped 1.3 &lt;&lt;BULLISMO – UN NEMICO DA BATTERE&gt;&gt; – Progettazione Macro</b>					
UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Contenuti	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p><b><i>BULLISMO: un nemico da battere</i></b></p> <p><b>Ore : 10</b></p>	<p>G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE: Comprendere l'importanza di un sistema sociale basato sulle regole quali pilastri di un'ordinata e pacifica convivenza. Applicare le informazioni per risolvere casi concreti</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Acquisire e interpretare informazioni Competenze digitali Imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca dati e informazioni Legge sulla Tutela e Riservatezza dei Dati (Privacy)</li> <li>- Ricerca giuridica Legge Bullismo</li> <li>- Distinguere i reati dagli illeciti amministrativi</li> <li>- Capacità di lavorare in team</li> <li>- Capacità di ricercare dati e informazioni</li> <li>- Utilizzare software per rielaborazione e riesposizione informazioni su Padlet</li> </ul>	<p>Allo studente che sta muovendo i primi passi nel mondo del diritto, il contenuto deve legarsi con i contenuti giuridici concreti legati al proprio vissuto</p> <p>I Contenuti dovranno prendere in esame</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità naturale e d'agire</li> <li>- Atto illecito</li> <li>- Normativa sulla privacy</li> <li>- Normativa sul bullismo</li> </ul>	DIRITTO	RELIGIONE STORIA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

**Passo passo il docente riadatta tempi e modalità di svolgimento della UdA in base ai feedback ricevuti dalle prime fasi.**

Sezione 2 Progettazione Micro

**La Sfida.** Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO contro il bullismo e il cyberbullismo da pubblicare sul sito web della scuola e il cartellone informativo nelle classi. Tale iniziativa si inserisce nella iniziativa di Istituto contro il reato del bullismo coinvolgendo gli stessi allievi al fine di promuovere:

1. Legalità nell'ambito del gruppo dei pari;
2. Conoscere la normativa in ambito di riservatezza dei dati personali (Privacy);
3. Divulgare una cultura del rispetto dell'altro, del fragile, del “diverso”;
4. Agire mediante azioni di denuncia alle autorità scolastiche e forze dell'ordine contro coloro che minacciano con azioni di bullismo

**Lancio della Sfida.** Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

**LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE**

Propongo la visione vicenda dolorosa di una ragazza Caterina Picchio la cui storia viene presentata in classe:

[https://youtu.be/PB4GbIAH\\_HU](https://youtu.be/PB4GbIAH_HU)

Monologo di Claudia Cortellesi sul bullismo

[https://youtu.be/la2uT8n6\\_ll](https://youtu.be/la2uT8n6_ll)

**CONOSCI IL FENOMENO DEL BULLISMO, POTERBBE ESSERE UN PROBLEMA DI QUESTA SCUOLA?  
VUOI/PUOI CONBATTERE IL BULLISMO?**

**FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA:**

**PERSONE FISICHE, CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' D'AGIRE, DIRITTI E LIBERTA' PERSONALI**

<http://www.desarlolagonegro.it/drupal/files/1%20SOGGETTI%20GIURIDICI.ppt>

[https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti\\_del\\_diritto.ppt](https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti_del_diritto.ppt)

VIDEO: <https://youtu.be/fHddOa7YvFw>

**Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:**

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

Fase	Ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	COME APPLICARE LE NORME SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DI UN ALUNNO	IN AULA	-COSTITUZIONE DI 10 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE.  -CONSEGNA: STUDIO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY I. 196/2003	CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET LEGGE IL TESTO DELLA LEGGE; <a href="http://www.beinascoqramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo">http://www.beinascoqramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo</a>  VISIONE VIDEO CON CUFFIE <a href="https://youtu.be/-YWY2Sdisjg">https://youtu.be/-YWY2Sdisjg</a>	ELEBORARE UN POWER POINT CON IL QUALE IDENTIFICARE I POSSIBILI DATI DI UN IPOTETICO ALUNNO: DATI PERSONALI DATI IDENTIFICATIVI DATI SENSIBILI DATI GIUDIZIARI SCRIVERE UNA INFORMATICA/REGOLAMENTO CON IL QUALE LA SCUOLA TRATTA I DATI SOPRA CITATI  IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA
2	2	NORMATIVA SUL BULLISMO	LAVORO PERSONALE DI STUDIO  REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE	IL DOCENTE DA DEI RIFERIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE DI CONTRASTO SUL BULLISMO E ASSEGNA IL COMPITO DI REDIGERE DOMANDE PER UN'INTERVISTA DA EFFETTUARE AL GRUPPO DEI PARI SUL TEMA	STUDIO PERSONALE  RADAZIONE DI UN'INTERVISTA PER RACCOGLIERE MATERIALE, OPINIONI UTILI PER FEEDBACK AL BRAINSTORMING	STUDIO PERSONALE IN CLASSE CON IL LINK (1 ORA): <a href="http://legale.savethechildren.it/Operatori/Article/Details/6c00c90b150142edb404a9ebc84454ff?container=operatori-schede-tematiche">http://legale.savethechildren.it/Operatori/Article/Details/6c00c90b150142edb404a9ebc84454ff?container=operatori-schede-tematiche</a>  AZIONI DI CONTRASTO POSSIBILI: APP di YOUNPOL <a href="https://youtu.be/mSmMtdGbvho">https://youtu.be/mSmMtdGbvho</a>  QUALI ALTRE AZIONI DI CONTRASTO? ELENCALE  IN GRUPPO (1 ORA): ELABORARE UN'INTERVISTA AL GRUPPO DEI PARI RACCOGLIENDO MATERIALE, INTERVISTE, TESTI.  PER CASA: SOMMINISTRARE L'INTERVISTA E RACCOGLIERE OPINIONI

3	2	FORMIAMO LE NOSTRE ASSOCIAZIONI DI CLASSE	LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE PRESENTA ALCUNI STRUMENTI DI SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE: SOCIETA' – COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, COMITATI. GLI ALUNNI DEVONO SCEGLIERE LA FORMA PIÙ IDONEA PER PERSEGUIRE IL LORO PROGETTO DI SOLIDARIETA'	RACCOLTA DEI MATERIALI ED ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA  CONFRONTO IN GRUPPO	ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA  ELABORAZIONE DEL VIDEO  PER CASA: RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO COMPLETANDO IL LAVORO
4	4	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO  ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSCENZA E VALUTA LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.  EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI  MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO  MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE	PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE.  DISCUSSIONE IN CLASSE  <b>IL PRODOTTO: VIDEO + CARTELLONISTICA VA INSERITO COME LINK NEL PADLET "LE MIE LIBERTA'" CHE CIASCUN GRUPPO EFFETTUERA' COME CONCLUSIONE DELL'INTERNO MODULO</b>

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA**

- PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa
- AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)
- DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RICONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.
- COMPITI DI REALTA': a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto

**Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione**

**GRIGLIA 1**

1. COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?
2. QUALE DIFFICOLTA' ABBIAMO INCONTRATO?

**GRIGLIA 2**

LIVELLI PRESTAZIONE	Alto ( 10 -8 )	Medio ( 7 -6 )	Base (6)	Basso (4-5)
<b>Realizzazione di un video</b>	Sa progettare e realizzare un video autonomamente.	Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.	Sa progettare e realizzare se guidati.	Non sanno realizzare un video.
<b>Contenuti corretti</b>	Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo.	Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.	Sa comprendere i contenuti fondamentali.	Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli
<b>Utilizzare gli strumenti comunicativi</b>	Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste.	Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.
<b>Efficacia del linguaggio</b>	Il messaggio è efficace, corretto, originale.	Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente	Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.	Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.

**MODULO 2 - PRODOTTO: SLIDESHOW SU: “UNA ECONOMIA SOSTENIBILE”**

**NEL CONTESTO DELLA  
PROGRAMMAZIONE CURRICULARE  
DI DIRITTO-ECONOMIA INSERISCO  
LA UdA FLIPPED 2.2 CON UN  
PRODOTTO (indicato in Modulo 2)  
frutto di un COMPITO AUTENTICO.**

IL PRODOTTO DEL MODULO 2 RAPPRESENTA IL LAVORO CONCLUSIVO DI UN PROCESSO DURATO 4 MESI SUL CONCETTO DI DIRITTO NATURALE E DIRITTO POSTO IN ESSERE COME DIRITTO/DOVERE PRESCRITTIVO E SANZIONATORIO IN QUANTO DIFENSIVO DI UNA LIBERTÀ INDIVIDUALE.

TALE PRODOTTO È CONSEGUENZA DI UNA U.D.A. FLIPPED PER COMPITI AUTENTICI

**U.D.A. FLIPPED 2.2 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO  
DELL’ECONOMIA SQUILIBRATA>> ULTIME 2 SETTIMANE DI APRILE  
2024 (PAG.16)**

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnico</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Meccanico, mecatronico ed energia; Informatica e telecomunicazioni</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2023/2024</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Diritto Economia</b>	<b>Classe</b>	<b>1<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>MARZO 2024</b>	<b>Fine</b>	<b>GIUGNO 2024</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 2.1– Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<b>Ore : 10</b>	G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO  IN PARTICOLARE: -G3.1 Comprendere e distinguere i diversi approcci filosofici all’organizzazione e modelli organizzativi dell’economia sviluppando nella comparazione un pensiero critico.	INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE’ I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI  IN PARTICOLARE: -NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI COMPORTAMENTI DISPONIBILITA’ AL	I SOGGETTI DELL’ECONOMIA: FAMIGLIE, IMPRESE, STATO, RESTO DEL MONDO  I FATTORI DELL’ECONOMIA. TERRA, CAPITALE, LAVORO  FENOMENI ECONOMICI: PRODUZIONE, INVESTIMENTO,	ECONOMIA	U.D.A. INTERDISCIPLINARE “IO NON SONO IL MIO ERRORE”

	-G3.2 Saper operare scelte nello stile di vita personale in contesti economici problematici.	LAVORO E SUI FENOMENI DI CONSUMO E RISPARMIO -NESSI DI VINCOLO TRA PRODUZIONE E INVESTIMENTO, CICLO REALE E FINANZIARIO DI UNA IMPRESA -NESSO TRA PRODUZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E IMPOSIZIONE FISCALE	CONSUMO, RISPARMIO, DISTRIBUZIONE		
--	--	--	-----------------------------------	--	--

### Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA

Vc ss-

#### Sezione 2 Progettazione Micro

### Compito assegnato agli studenti

GLI ALUNNI DESCRIVONO IN UN POWER POINT I DATI RELATIVI ALL'ITALIA E ALLA PROPRIA REGIONE INDICANDO I DATI DEGLI ABITANTI, DELLA RICCHEZZA E DEGLI ALTRI INDICATORI DEL SISTEMA ECONOMICO COMPRESSE LE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ QUALI LA DISOCCUPAZIONE LAVORATIVA.

### Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	BISOGNI E BENI	AULA	INTRODUZIONE ALLA CATEGORIZZAZIONE DEI BISOGNI INFINITI E DELLA SCARSITÀ, UTILITÀ E REPERIBILITÀ DEI BENI ECONOMICI E SERVIZI "IL PROBLEMA ECONOMICO"	ASCOLTO, LEZIONE FRONTALE	SCHEMATIZZAZIONE E MAPPE CONCETTUALI SUL SISTEMA ECONOMICO, LA DEFINIZIONE DI ECONOMIA, I BENI ECONOMICI E NON ECONOMICI, I SERVIZI
2	3	I SOGGETTI ECONOMICI	AULA	INTRODUZIONE AI PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA: FAMIGLIE, IMPRESE, STATO, RESTO DEL MONDO E ALLA LORO INTERDIPENDENZA	ATTIVITÀ DI GRUPPO CON PIANO SEMI STRUTTURATO DA COMPLETARE	MAPPA CONCETTUALE

3	4	I PROBLEMI DELL'ECONOMIA	AULA	IL DOCENTE STIMOLA ALLA RICERCA INDIVIDUALE E POI ALLA RICOMPOSIZIONE DI GRUPPO DEI PROBLEMI ECONOMICI PRESENTI	LETTURA DEI GIORNALI E RICERCA DELLE NOTIZIE ECONOMICHE	RICERCA DEI SIGNIFICATI RELATIVI AI PROBLEMI: DISOCCUPAZIONE, INFLAZIONE, CRISI ECONOMICA, DEFLAZIONE, SOTTOSVILUPPO, SVILUPPO SOSTENIBILE
4	1	VERIFICA SOMMATIVA	AULA	SAGGIO BREVE	TRACCIA DI UNA LETTURA DA COMMENTARE	SAGGIO BREVE

### Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

### Note per assistenza tecnica

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

**METODO nell'USO degli APPUNTI, SCHEMI, RIASSUNTI, nei LAVORI di GRUPPO. 2) METODO nell'USO del QUABLOCK 3) COSTITUZIONI DEI GRUPPI di LAVORO. 4) VERIFICHE continue di PROCESSO e di PRODOTTO.**

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 2.2 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO dell'ECONOMIA SQUILIBRATA>> – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p><b>IL PICCOLO GRANDE MONDO dell'ECONOMIA DIGITALE</b></p> <p><i>UdA Interdisciplinare 6h sul tema "benessere della persona"</i></p> <p><i>Ore : 8</i></p>	<p>G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO</p> <p>IN PARTICOLARE: G3.2 Saper operare scelte nello stile di vita personale in contesti economici problematici.</p>	<p>INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE' I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI</p> <p>IN PARTICOLARE: -NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE -NESSI DI VINCOLO TRA CRISI ECONOMICA E CRISI O SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE -NESSO TRA SVILUPPO INSOSTENIBILE E ARMONIA E BENESSERE SOCIALE E PERSONALE</p>	<p>-IL SISTEMA MONDO</p> <p>-IL LIBERO SCAMBIO E IL PROTEZIONISMO</p> <p>-IL PROBLEMA DEL SOTTOSVILUPPO</p> <p>-LA SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO</p> <p>-DIGITAL DEVICE</p>	ECONOMIA	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

Vc ss-

Sezione 2 Progettazione Micro

**La Sfida.** Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO degli indici dello squilibrio economico mondiale al fine di promuovere:

5. Un maggiore senso critico dei diversi stili di vita nelle diverse parti del pianeta;
6. Conoscere lo squilibrio digitale, economico, sociale e le sue cause;
7. Divulgare una cultura del rispetto dell'altro;
8. Agire mediante cambiamento dello stile di vita

**Lancio della Sfida.** Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

**LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE**

Propongo la visione delle differenze sociali ed economiche tra Nord e Sud del Mondo:

<https://www.youtube.com/watch?v=uk4ALfFdgB8>

<https://www.youtube.com/watch?v=9u8hII5X9xQ>

**E' PROPRIO VERO CHE NON PUOI CAMBIARE GLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO?  
VUOI/PUOI CONBATTERE L'INGIUSTIZIA?**

**FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA. MATERIALI DI SPIEGAZIONE ED APPROFONDIMENTO:**

[www.osvic.it > sites > default > files > projects > AllegatoEsterno1](http://www.osvic.it/sites/default/files/projects/AllegatoEsterno1)

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=5zEAqvbPVH4>

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Fase	Ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	RICERCA DEGLI SQUILIBRI NEL MONDO	IN AULA	<p>-COSTITUZIONE DI 6 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE.</p> <p>-CONSEGNA: STUDIO DELLA CONSEGNA DELLA TEORIA DEL CIRCOLO VIZIOSO IN ECONOMIA</p>	<p>PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LEZIONE: INDIVIDUARE IL LIVELLO SOCIALE ED ECONOMICO DI UN PASE DEL SUD E METTERLO A CONFRONTO CON L'ITALIA.</p> <p>IL DOCENTE VERIFICA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>CAPACITA' DI DARS RUOLI E METODOLOGIA DI LAVORO</li> <li>CAPACITA' DI RICERCA DEI SINGOLI</li> </ol>	<p>IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA</p> <p>CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET CERCA QUELLE CHE SONO LE CARATTERISTICHE DI UN PASE DEL SUD DEL MONDO SECONDO UNA TABELLA DI RICERCA DEGLI INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>PIL pro capite</li> <li>ALFABETIZZAZIONE</li> <li>SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA</li> <li>TASSO DI MORTALITA'</li> </ol> <p>FASE A: IL GRUPPO SUDDIVIDE I RUOLI NELLA RICERCA E NELLA ELABORAZIONE SCRIVENDOLI ALL'INIZIO IN UN FOGLIO CHE CONSEGNARANNO AL DOCENTE</p> <p>FASE B: IL GRUPPO INIZIA LA RICERCA PER 1 ORA</p> <p>FASE C: IL GRUPPO ELABORA I PRIMI RISULTATI E DISCUTE COME METTERLI IN EVIDENZA</p> <p>FASE D: VALUTAZIONE INTERMEDIA DI PROCESSO</p> <p>Effettuare un POWER POINT A CASA</p>
2	2	RICERCA DELLE CAUSE DEGLI SQUILIBRI	<p>LAVORO IN AULA</p> <p>REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE DA SOTTOPORRE AD UN ESPERTO</p>	<p>IL DOCENTE PRESENTA LE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI ATTRAVERSO UN DOCUMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>SI ASCOLTANO I LAVORI EFFETTUATI A CASA</li> <li>PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO</li> <li>PRESENTAZIONE DELLA TEORIA DI A. SEN</li> <li>PRESENTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO.</li> </ol> <p><a href="#">AllegatoEsterno1.ppt</a></p>	<p>FASE A: ASCOLTO DEL LAVORO CONCLUSO NELLA FASE 1</p> <p>FASE B: ASCOLTO DELLA LEZIONE FRONTALE SULLE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI</p> <p>FASE C: IN GRUPPO REDAZIONE DI UN'INTERVISTA SULLA RAGIONI DEGLI SQUILIBRI NEL PASE SCELTO.</p>

3	2	L'ESPERTO RISPONDE	AULA MAGNA	IL DOCENTE PRESENTA UN ESPERTO DI TEMATICHE DEGLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO	INCONTRO CON L'ESPERTO	ASCOLTO E FORMULAZIONE DI DOMANDE
4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOCENZA E VALUTA LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.  EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI  MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO  MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE	PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE.  DISCUSSIONE IN CLASSE  <b>IL PRODOTTO: PRODOTTO MULTIMEDIALE SUGLI SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI DEL PIANETA E SULLE POLITICHE DI RIEQUILIBRIO</b>

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA**

5. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa
6. AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)
7. DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RICONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.
8. COMPITI DI REALTÀ: a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto

**Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione**

**GRIGLIA 1**

3. COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?

4. QUALE DIFFICOLTA' ABBIAMO INCONTRATO?

**GRIGLIA 2**

LIVELLI PRESTAZIONE	Alto ( 10 -8 )	Medio ( 7 -6 )	Base (6)	Basso (4-5)
<b>Realizzazione di un video</b>	Sa progettare e realizzare un video autonomamente.	Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.	Sa progettare e realizzare se guidati.	Non sanno realizzare un video.
<b>Contenuti corretti</b>	Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo.	Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.	Sa comprendere i contenuti fondamentali.	Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli
<b>Utilizzare gli strumenti comunicativi</b>	Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste.	Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.
<b>Efficacia del linguaggio</b>	Il messaggio è efficace, corretto, originale.	Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente	Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.	Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.

SEZIONE N. 1- Anagrafica **UdA 2.3** – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<b>Ore : 13</b>	<p>G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO</p> <p>IN PARTICOLARE: G3.3 Saper individuare i collegamenti e legami virtuosi e viziosi tra i diversi sistemi e soggetti economici.</p>	<p>INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE’ I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI</p> <p>IN PARTICOLARE: -NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE -NESSI DI VINCOLO TRA CRISI ECONOMICA E CRISI O SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE -NESSO TRA SVILUPPO INSOSTENIBILE E ARMONIA E BENESSERE SOCIALE E PERSONALE</p>	<p>I SOGGETTI DELL’ECONOMIA: -LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE - SOTTOSVILUPPO e POVERTA’ - ESEMPI DI SVILUPPO ARMONICO O SOSTENIBILE: CODICE FORESTALE CAMANDOLESE</p>	ECONOMIA	U.D.A. INTERDISCIPLINARE “LA CURA”

## Sezione 2 Progettazione Micro

**Compito assegnato agli studenti**

GLI ALUNNI ELABORANO UN POWER POINT CON LA DOCUMENTAZIONE FORNITA DEL CODICE FORESTALE DI CAMANDOLI, IMMAGINI DI FONTE AVELLANA SUL TEMA QUALI REGOLE PER UNO SVILUPPO ARMONICO DEL TERRITORIO E DELLE PERSONE?

**Processo di lavoro**

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE DEL CREATO E PROBLEMATICHE AMBIENTALI, ECONOMICHE, SOCIALI	TESTIMONIANZA	INTRODURRE AL PROBLEMA NELL'USO DELLE RISORSE MEDIANTE UN ESPERTO	ASCOLTO E PARTECIPAZIONE, PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE	SAGGIO BREVE
2	2	ECONOMIA MEDIOVALE	AULA: LAVORO DI GRUPPO	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DOCENTE AL FINE DI COMPRENDERE COME ERA ORGANIZZATA L'ECONOMIA MEDIOVALE	LAVORO DI GRUPPO LAVORO PERSONALE	MAPPA CONCETTUALE
3	4	CODICE FORESTALE DI FONTE AVELLANA	FONTE AVELLANA	VISITA AL MONASTERO DI FONTE AVELLANA E INCONTRO CON ESPERTO DEL CODICE FORESTALE	TESTIMONIANZA LAVORI DI GRUPPO	POWER POINT MEDIANTE IMMAGINI E DOCUMENTI FORNITI
4	5	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO	REALIZZAZIONE DI UN POWER POINT SUL TEMA QUALI REGOLE PER UN BENESSERE SOCIALE	LAVORO DI GRUPPO	PRODUZIONE DI POWER POINT

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I Sezione A – A.S. 2024/2025

LIBRO DI TESTO: Anna Luisa Martignago, Roberta Mistrone, ERASMUS, Mondadori, 2018

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO
---

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA
--

VERIFICA SOMMATIVA
--------------------

### Note per assistenza tecnica

**ORGANIZZAZIONE CLASSE:**

**METODO nell'USO degli APPUNTI, SCHEMI, RIASSUNTI, nei LAVORI di GRUPPO. 2) METODO nell'USO del QUABLOCK 3) COSTITUZIONI DEI GRUPPI di LAVORO. 4) VERIFICHE continue di PROCESSO e di PRODOTTO.**

Fano, 15 ottobre 2023

Prof. Roberto Giorgi